

ATTO COSTITUTIVO

"GEKKŌ-KAN KARATE-DO"

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

In **CENTALLO (CN)**, Via Hans Clemer n°14, si sono riuniti il
31.08.2023 per costituire un'Associazione Sportiva Dilettantistica le
seguenti persone:

- **BADOERO Francesco**, nato a Cuneo il 22.07.1984, C.F.
BDRFNC84L22D205P, residente in Via Cuneo 9, Saluzzo (CN);
- **BADOERO Federico**, nato a Savigliano il 02.08.1990, C.F.,
BDRFRC90M02I470R, residente in Via Hans Clemer 14, Centallo
(CN);
- **CAVALLO Oscar**, nato a Cuneo il 10/07/1964, C.F.
CVLSCR64L10D205M, residente in Via Tetto Croce 32, Roata
Chiusani - Centallo (CN);
- **CIVALLERO Franco**, nato a Cuneo il 14/09/1948, C.F.
CVLFNC48P14D205E, residente in Via degli Agostiniani 19,
Madonna dell'Olmo - Cuneo (CN);
- **EINAUDI Fabrizio**, nato a Savigliano il 16.07.1983, C.F.
NDEFRZ83L16I470H, residente in Regione San Quirico 577,
Centallo (CN);
- **GAZZERA Greta**, nata a Savigliano il 09.01.1999, C.F.
GZZGRT99A49I470V, residente in Strada della Comunia 8, San
Sebastiano - Fossano (CN);
- **MEINERO Alessia**, nata a Cuneo il 05.05.2001, C.F.
MNRLSS01E45D205Z, residente in Via della Commenda 37B,
Cuneo (CN).

* * *

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. **BADOERO**

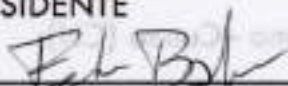
Federico, il quale a sua volta nomina Segretario della riunione la Sig.na **Meinero Alessia**.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità. Lo Statuto recependo le recenti disposizioni normative, stabilisce in particolare che l'adesione al sodalizio è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata **"GEKKŌ-KAN KARATE-DO associazione sportiva dilettantistica"**, in breve **"GEKKŌ-KAN KARATE-DO a.s.d."** con sede in **CENTALLO (CN)**, Via Hans Clemer n° 14 e nominano i seguenti Signori quali componenti il Consiglio Direttivo, con indicazione contestuale della carica ricoperta:

Sig. **Badoero Federico** PRESIDENTE

che firma per accettazione



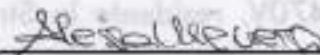
Sig.na **Gazzera Greta** VICE-PRESIDENTE

che firma per accettazione



Sig.na **Meinero Alessia** SEGRETARIO/TESORIERE

che firma per accettazione



Sig. **Civallero Franco** CONSIGLIERE - Direttore Tecnico SKI-I

che firma per accettazione



Sig. **Badoero Francesco** CONSIGLIERE

che firma per accettazione



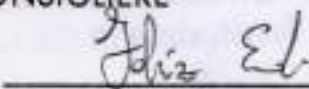
Sig. **Cavallo Oscar** CONSIGLIERE

che firma per accettazione



Sig. **Einaudi Fabrizio** CONSIGLIERE

che firma per accettazione



Il Consiglio Direttivo resta in carica per cinque anni (fino al 31.08.2028) e sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni.

Gli associati dichiarano all'unanimità la loro volontà di affiliarsi ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI ed affidano al Presidente il compito di provvedere agli adempimenti richiesti ivi inclusa l'iscrizione del sodalizio nel Registro CONI.

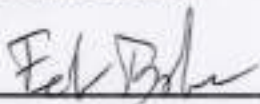
Non essendovi altro da deliberare li Presidente scioglie l'Assemblea.

Centallo, il 31/08/2023.

Letto, approvato e sottoscritto i soci fondatori.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

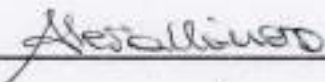
Sig. BADOERO Federico



Sig.na GAZZERA Greta



Sig.na MEINERO Alessia



Sig. CIVALLERO Franco



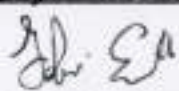
Sig. BADOERO Francesco



Sig. CAVALLO Oscar



Sig. EINAUDI Fabrizio



Si allega lo Statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.



Sig. Cavallo Oscar CONSIGLIERE

che firma per accettazione

Sig. Funzionario
DIREZIONE ENTRATE - Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo

ratato il 31/08/2023 al n. 1133 Serie 3

di Euro 30,00 (per intero)

Il Consiglio Provinciale di Cuneo per l'anno 2023 (fino al 31/08/2023)

e non può essere in sostituzione di alcun altro.

GE. Il Funzionario dell'Ufficio Territoriale di Cuneo, in nome del

Presidente del Consiglio Provinciale di Cuneo, provvede a

l'iscrizione del contribuente nel Registro CONI.

Non essendo altro da fare, il Presidente scioglie l'Assemblea.

IL FUNZIONARIO
Donatella ALLAIS



Cuneo, il 31/08/2023.

Firma, approvato e sottoscritto i soci fondatori.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. BADOERO Federico

Sig. GAZZERA Gino

Sig. MEINERO Alessio

Sig. CIVALLERO Franco

Sig. BADOERO Francesco

Sig. CAVALLO Oscar

Sig. ENAUDI Roberto

E oggi io sottoscritto (ALLEGATO A) fornisco prova integrale del presente atto.



STATUTO**"GEKKŌ-KAN KARATE-DO"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA****TITOLO I****Denominazione - Sede - Impegni - Durata****Articolo 1 - Denominazione e Sede**

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana (art.18), in ossequio a quanto previsto dall'art. 36 e seguenti del Codice Civile e ai sensi del D.Lgs. 36/2021 e s.m.e i., è costituita, con sede in Centallo (CN), Via Hans Clemer n°14, un'Associazione che assume la denominazione **"GEKKŌ-KAN KARATE-DO associazione sportiva dilettantistica"**, in breve **"GEKKŌ-KAN KARATE-DO a.s.d."**.

L'Associazione si costituisce attualmente senza personalità giuridica che si riserva di chiedere con delibera di Assemblea Ordinaria dei Soci ai sensi dell'articolo 14, D.Lgs. 39/2021.

La variazione dell'indirizzo, purché nello stesso Comune, potrà essere deliberata dall'organo di amministrazione, senza che questo costituisca modifica del presente Statuto.

Potranno essere istituite sedi secondarie, operative, sezioni, e succursali mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza è obbligatoria l'uso della locuzione "associazione sportiva dilettantistica", anche in acronimo A.S.D..

L'Associazione Sportiva Dilettantistica si impegna a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione all'Ente affiliante riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'articolo 6.3, D.Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica se intervenuta nell'anno precedente.

Articolo 2 - Impegni

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Tali norme si intendono accettate all'atto della relativa affiliazione e il sodalizio, si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi sportivi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

L'Associazione si impegna inoltre a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del CONI e/o delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva o discipline sportive associate, e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'articolo 16, D.Lgs. 39/2021.

Il sodalizio potrà partecipare quale socio a Federazioni e/o Enti Nazionali riconosciuti aventi scopi analoghi o affini, usufruendo delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

TITOLO II

Oggetto - Democraticità - Scopo - Attività

Articolo 4 - Oggetto

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, apolitico e democratico, la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta o differita, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione costituita opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e non discrimina in base al sesso, alla religione, all'appartenenza etnica, alle condizioni socio-economiche.

Articolo 5 - Democraticità

Il sodalizio è caratterizzato dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche.

Articolo 6 - Scopo

L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi, ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistiche ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

Nello specifico ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del **KARATE**, disciplina riconosciuta dal CONI con il codice BP001 e più in generale delle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del Coni e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inteso come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della detta disciplina.

Articolo 7 - Attività secondarie e strumentali

Nei limiti previsti dall'articolo 9, D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati.

TITOLO III

Della vita associativa

Articolo 8 - Soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo. Coloro che intendono aderire al sodalizio devono essere figure dotate di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

Ai fini sportivi, per "irrepreensibile condotta" deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, oltre che delle competenti autorità sportive.

Articolo 9 - Rapporto associativo

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere in alcun modo temporanea, fermo restando il diritto di recesso.

Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

Articolo 10 - Incompatibilità

E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di ricoprire qualsiasi carica in altre Associazioni Sportive Dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva, fatte salve altre disposizioni di legge.

Non possono ricoprire cariche sociali coloro che abbiano riportato, salva riabilitazione, condanne passate in giudicato per reati dolosi puniti con la pena non inferiore a tre anni di reclusione e siano stati assoggettati da parte del CONI o di qualsiasi Ente Sportivo Nazionale ad esso aderente, a squalifiche o sospensioni per periodo complessivamente superiori ad un anno.

Articolo 11 - Ammissione

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La richiesta di adesione all'Associazione deve essere presentata in forma scritta su apposito modulo al Consiglio Direttivo o a un consigliere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali e la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne Statuto e Regolamenti.

Tutti gli Associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati delle attività svolte dal sodalizio sportivo, nonché dello stato delle cose e delle attrezzature e degli impianti esistenti presso l'Associazione e comunque di pertinenza della stessa. Sono altresì informati circa i rischi connessi all'esercizio della pratica sportiva ed in particolare dello stato delle strutture dal punto di vista

della loro sicurezza, per gli specifici impieghi istituzionali ai quali sono destinati.

La qualifica di Associato si acquisisce dopo delibera di approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, nei 60 giorni successivi la richiesta di ammissione da parte dell'interessato, delibererà l'accettazione della domanda o potrà procedere al rigetto della stessa attraverso delibera motivata, tempestivamente comunicata al richiedente. Avverso il rigetto l'interessato può proporre reclamo all'Assemblea dei Soci entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione del diniego.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, seguirà senza indugio l'iscrizione nel libro soci, tenuto a cura dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di Associato, ben distinta da quella di "tesserato" che consegue all'atto amministrativo mediante cui il soggetto (atleta, dirigente, tecnico), per il tramite dell'Associazione, aderisce alla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento per lo sport praticato e che non dà diritto a partecipare alla vita dell'Associazione, è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

L'Assemblea può deliberare che, all'atto della prima domanda di ammissione a socio, debba essere versata, oltre la quota associativa prevista per l'esercizio in cui è stata presentata la domanda, anche una quota di ingresso secondo un ammontare predeterminato dalla stessa Assemblea.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

Articolo 12 - Diritti e Doveri del Socio

Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale;
- il diritto di candidarsi, se maggiorenne, alle cariche sociali;
- il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio;
- il minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea mediante il genitore, anche disgiuntamente, o il titolare della responsabilità genitoriale, ai sensi del precedente articolo;
- il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.

I Soci sono tenuti:

- al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo;

- rispettare la dignità e la funzione delle cariche sociali sia elettive che onorarie e di collaborare con le stesse tenendo un comportamento dignitoso ed esemplare sia nei rapporti interni all'Associazione che più in generale del contesto sociale.

Articolo 13 - Quota Associativa

I Soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote associative o i contributi sono personali, non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili agli associati.

TITOLO IV

Recesso - Decadimento - Esclusione - Provvedimenti

Articolo 14 - Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Articolo 15 - Recesso

L'Associato può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione.

Il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo.

Articolo 16 - Decadimento

Gli Associati decadono automaticamente dalla qualifica di Associato qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17 - Esclusione

Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione, l'Associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato, il quale può presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva seduta.

Il provvedimento di esclusione rimane sospeso fino alla decisione dell'Assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.

La perdita per qualsiasi causa della qualifica di associato non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Articolo 18 - Casi di esclusione

I casi di esclusione sono riferiti al Socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni

- adottate dagli organi dell'Associazione;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- commette azioni ritenute disonorevoli e che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Articolo 19 - Provvedimenti Disciplinari

A carico degli Associati, il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- ammonizione;
- sospensione dal frequentare la sede o dall'esercizio degli incarichi sociali a tempo determinato;
- radiazione.

Il provvedimento di radiazione previsto per violazioni gravissime, per le insanabili violazioni al codice deontologico associativo, per gli atti gravi contrari all'ordine pubblico e al buon costume, deve essere ratificato dall'Assemblea dei Soci ed è insindacabile. Il Socio radiato non può più essere riammesso.

Articolo 20 - Decesso

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun Diritto nell'ambito associativo.

Articolo 21 - Revisione del Libro dei Soci

A seguito delle eventualità di cui ai punti precedenti, il Consiglio Direttivo procederà entro il 31 dicembre di ogni anno alla revisione della lista dei soci.

TITOLO V

Organi dell'Associazione

Articolo 22 - Organi Sociali

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore dei Conti, qualora istituito.

Articolo 23 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere convocata in forma ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati iscritti nel libro degli Associati da almeno 3 mesi e in regola con il versamento delle quote associative.

L'assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal consigliere più anziano di carica sia in sede ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Sono ammesse le audio/video Assemblee ai sensi dell'articolo 28 del presente Statuto.

La convocazione deve effettuarsi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene comunicato ai singoli soci con modalità a scelta tra: pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, comunicazione su gruppo whatsapp, pubblicazione sul sito istituzionale, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

Il Presidente constata la regolarità dell'Assemblea nonché il diritto di intervento e di voto dei Soci.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, uno o più scrutatori.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Laddove l'Assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o compatti la modifica del presente Statuto, una copia del verbale va inviata anche agli organismi sportivi a cui l'Associazione è affiliata.

L'Assemblea delibera sui punti contenuti nell'ordine del giorno. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sotto firmate da almeno 10 soci e presentate al Presidente almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 24 - Partecipazione all'Assemblea

Potranno prendere parte alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio che non rivesta cariche sociali, purché entrambi in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta all'Associazione. Nessun socio può ricevere più di una delega.

Alle Assemblee sono convocati anche gli associati minorenni che vengono rappresentati, con diritto di voto, dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione a socio del minore.

Articolo 25 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea deve essere convocata almeno 1 volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame e approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il rendiconto economico e finanziario;
- procede all'elezione e alla revoca del Presidente dell'Associazione e dei membri del Consiglio Direttivo, previa definizione del loro numero;
- nomina e revoca, qualora previsto, i componenti dell'organo di controllo;
- determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- delibera sul diniego di ammissione del socio o sulle determinine di esclusione eventualmente impugnate;
- individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- delibera in merito l'approvazione dei regolamenti sociali;
- delibera sull'ordine del giorno, mozioni e ogni altra materia a essa riservata dalla legge o dal presente Statuto;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Articolo 26 - Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sull'approvazione e sulle proposte di modifica dello Statuto;
- sulla trasformazione, anche ai sensi degli articoli 27-42 dello Statuto, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- sui diritti reali immobiliari;
- sulla elezione del Consiglio Direttivo decaduto;
- sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno attinenti atti di straordinaria amministrazione.

Articolo 27 - Validità Assembleare

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorse almeno 24 ore dalla prima convocazione sia l'Assemblea Ordinaria che l'Assemblea Straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati ai sensi dell'articolo 21, cod. civ..

Articolo 28 - Audio/Video Assemblee

È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

In tutti i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

È in ogni caso necessario che:

- comunque debbono essere presenti nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario della riunione;
- vi sia la possibilità, per il Presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
- venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti, da depositarsi presso la sede nei giorni precedenti l'adunanza;
- sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio collegati o audio-video collegati - a cura della società - nei quali gli intervenienti possono affluire.

In presenza dei suddetti presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In caso di assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi audio collegati o audio-video collegati, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Presidente dell'Assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi audio collegati o audio-video collegati. Analoga facoltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Articolo 29 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri scelti fra gli associati maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo nell'assunzione dell'incarico.

Il Presidente ne è membro di diritto.

I componenti del Consiglio restano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, nel proprio ambito elegge il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere; queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona.

I consiglieri eletti devono riunirsi entro 15 giorni dalla avvenuta Assemblea elettiva su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente.

La presenza alla prima riunione dell'Associato eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione.

Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultima alla prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo potrà avere luogo altresì "da remoto" ai sensi del precedente articolo 28 dello Statuto.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Tutte le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'articolo 8.2, D.Lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'articolo 3.2, ultimo periodo, D.Lgs. 112/2017.

Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario.

Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente senza formalità almeno 1 volta l'anno su iniziativa del Presidente e straordinariamente quando la maggioranza dei consiglieri ne chiedano la convocazione.

Articolo 30 - Dimissioni e cause di decadenza del Consiglio Direttivo e del Presidente

Il Consiglio Direttivo decade:

- per dimissioni contemporanee della metà più 1 dei suoi componenti;
- per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente;
- per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più 1 dei suoi componenti;

- per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea;

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 60 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare contestualmente tanti consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla mera integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. In assenza il consiglio proseguirà in numero ridotto fino alla prima Assemblea utile che provvederà alle votazioni per reintegrare i membri vacanti.

Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- per dimissioni;
- per vacanza, a qualsivoglia causa dovuta.

In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà entro 60 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal vicepresidente o dal consigliere più anziano, in regime di prorogatio.

Articolo 31 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- indire le Assemblee Ordinarie dei Soci da convocarsi almeno 1 volta all'anno, nonché le Assemblee Straordinarie anche nel rispetto del presente Statuto;
- redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario e presentarlo all'Assemblea dei Soci;
- determinare l'importo delle quote associative e i contributi istituzionali;
- assumere le decisioni inerenti spese ordinarie di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- assumere le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- assumere le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
- l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni e altri enti;

- la facoltà di nominare tra gli Associati, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- predisporre i regolamenti interni, nonché le norme di funzionamento delle sedi in cui si svolgono le attività sportive dilettantistiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- delibera sulle domande di ammissione/non ammissione degli associati o su eventuali cause di esclusione;
- nomina del Direttore Tecnico, responsabili di settore e soci onorari;
- qualsiasi altra funzione espressamente prevista nel presente statuto o che non sia espressamente attribuita agli altri organi.

Chi intenda porre la propria candidatura per l'elezione di una carica sociale, dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio entro 20 giorni dalla scadenza del mandato associativo.

Nel caso di elezioni anticipate, le candidature dovranno pervenire al Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

Nel caso in cui le candidature non siano state presentate e/o non coprano tutte le cariche previste dallo Statuto, potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

Articolo 32 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati.

Il Presidente resta in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Egli presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento e il rispetto della competenza.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

Articolo 33 - Vicepresidente

Il Vicepresidente viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti/rappresentati e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Articolo 34 - Segretario e Tesoriere

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e

registri; dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, segue le procedure di tesseramento dei Soci e attende alla corrispondenza.

Al Tesoriere spetta provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a incassare e liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Articolo 35 - Organo di Revisione

L'Organo di Revisione può essere eletto dall'Assemblea.

Può essere sia monocratico che collegiale e resta in carica 5 anni.

Controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza, il bilancio, le scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Tale organo si riunisce ogni 90 giorni per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del Presidente.

Le adunanze e le decisioni devono essere riportate in un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.

Per quanto compatibile con il presente statuto si applicano le norme di cui agli articoli 2397 e ss., cod. civ..

TITOLO VI

Patrimonio e scritture contabili

Articolo 36 - Rendiconto Economico

La redazione e la regolare tenuta del rendiconto economico-finanziario è obbligatoria.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare.

Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

In occasione della convocazione dell'Assemblea Ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da

parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 16, comma 2.

Articolo 37 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 38 - Patrimonio e divieti

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dai beni mobili/immobili proprietà dell'Associazione nonché acquisiti mediante lasciti o donazioni;
- contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti sia pubblici che privati;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dalle quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da eventuali proventi di natura commerciale.

L'Associazione destina eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, D.Lgs. 112/2017.



TITOLO VII

Dei Lavoratori e volontari

Articolo 39 - Lavoratori e volontari

Si rinvia a quanto previsto nel D.Lgs 36/2021 e s.m.e i..

TITOLO VIII

Disposizioni Finali

Articolo 40 - Tesserati

I tesserati sono le persone fisiche che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:

- atleti;
- dirigenti sociali e soci di società affiliate;
- giudici/arbitri;
- dirigenti;

- tecnici, istruttori;
- altri tesserati alle Federazioni ed Enti a cui l'Associazione è Affiliata;

L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticati, con le stesse modalità previste per i propri Soci.

I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i Soci della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.

Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III - Capo I - artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021.

Articolo 41 - Sezioni, Trasformazione, Terzo Settore

L'Assemblea, nella sessione Ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

L'Assemblea, regolarmente costituita come da indicazioni dell'art.27, potrà deliberare la trasformazione dell'Associazione in Società sportiva di capitali o cooperativa sportiva.

L'Assemblea Ordinaria potrà deliberare l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 42 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 27 del presente Statuto, con esclusione delle deleghe.

Così pure la richiesta dell'Assemblea Straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

Il patrimonio residuo in caso di scioglimento è devoluto a fini sportivi ai sensi dell'articolo 7.1, lettera h), D.Lgs. 36/2021.

Articolo 43 - Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione e/o Ente affiliante.

A tal fine troveranno applicazione le norme sulla clausola compromissoria e sul collegio arbitrale previste dai vigenti regolamenti della Federazione o ente di promozione sportiva di appartenenza.

Articolo 44 - Norma Finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni dell'ordinamento sportivo.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo in data 31/08/2023.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. BADOERO Federico

Federico Badoero

Sig.na GAZZERA Greta

Greta Gazzera

Sig.na MEINERO Alessia

Alessia Meinero

Sig. CIVALLERO Franco

Franco Civallero

Sig. BADOERO Francesco

Francesco Badoero

Sig. CAVALLO Oscar

Oscar Cavallo

Sig. EINAUDI Fabrizio

Fabrizio Einaudi

ANZIA E
ANZIA ENTRATE - Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo

registrazione
Fiatte Euro

8 SET 2023

al n. 1133 Serie 6

IL FUNZIONARIO
Donatella ALLAN

Errika TOLDO

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

96104470040

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

GEKKO-KAN KARATE-DO

TIPO ATTIVITÀ

931910 - ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA HANS CLEMER 14

C.A.P.

12044

COMUNE

CENTALLO

PROV.

CN

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

BDRFRC90M021470R

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

BADOERO FEDERICO

DATA 01/09/2023

IL FUNZIONARIO


IL FUNZIONARIO
Margherita FIORITO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT CUNEOFirma su delega conferita dal Direttore Provinciale
Erika TOLDO